

Avviso ai lettori

La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.

Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.

RAOLLO DI CREQUI

BALLO EROICO COMICO

DIVISO IN QUATTRO ATTI

COMPOSTO E DIRETTO

DAL SIGNOR GIACOMO SERAFINI.

ARGOMENTO.

Raollo Signor di Crequi nel suo ritorno dalla Palestina venne fatto prigioniero da Baldovino suo cugino, il quale aveva già molto tempo avanti fatto correr voce, che fosse morto, vi aveva quindi dispersa la sua famiglia, ed usando la forza, s'impadronì dei feudi e delle terre di lui.

Languiva intanto nel fondo d'una torre. Quando, resosi per la sua miseria oggetto di pietà ai figli del carceriere, fu dai medesimi liberato, e divenne colla morte di Baldovino il vindice della sua desolata famiglia.

PERSONAGGI.

RAOLLO DI CREQUI

Sig. Antonio Bedotti.

ADELE, sua consorte

Signora Marietta Quaglia Martin.

CREONE, loro figlio

N. N.

LANDRI, Capo de' Contadini, attaccato alla famiglia di Raollo

Sig. Antonio Calvi.

CONTADINI del suo seguito, e Soldati di Raollo.

BALDOVINO, cugino e nemico di Raollo

Sig. Andrea Coccia.

COSMA, Capitano delle guardie di Baldovino

Sig. Bartolomeo Pincetti.

INEDER, Carceriere

Sig. Giovanni Poggiolesi.

BATTILDE e LUIGIO, figli del Carceriere

Signori Giuseppina Bedotti e Raffaele Rumolo.

Villani e Sudditi di Raollo.

Soldati di Baldovino.

A T T O P R I M O .

Vasta campagna cinta da colline e rupi, sparsa di folti alberi con veduta del castello di Raollo.

Adele consorte di Raollo, spiega l'afflizione, ed il rammarico per la creduta morte di Raollo suo consorte; mentre, che Baldovino vuol persuaderla a divenir sua sposa per assicurarsi l'usurato castello, ella costantemente lo ricusa, e viene condotta con forza in castello. Segue una piccola zuffa fra i paesani, ed i soldati di Baldovino, nella quale i primi restano vinti, e condotti prigionieri nel castello. Arriva da Palestina Raollo, che viene per ordine di Baldovino arrestato, e coperto con capotto e cappello, acciò non sia conosciuto, e tradotto in castello per farlo morire.

A T T O S E C O N D O .

Sala destinata per Adele.

Baldovino spiega la sua passione per Adele, e la sollecita nuovamente ad accettare le ideate nozze, minacciandola in fine, qualora non acconsenta alle sue brame, di uccidere il di lei figlio Creone. Ordina, che s'apparecchi per la morte di Creone. Baldovino parte: il figlio è strascinato dalle braccia della madre; Adele cade pel dolore, e dalle sue amiche è trasportata altrove.

A T T O T E R Z O .

Prigione in fondo d'una torre, con stanza contigua appartenente al carceriere.

Notte.

Raollo esprime la sua disperazione nel vedersi carcerato, e perciò diviso dalla sua amata consorte. Si ritrova nella sua camera il carceriere molto preso dal vino, e d'indi a poco s'addormenta. Presi da compassione i figli del carceriere a cagione dei lamenti intesi nella prigione, si riducono a liberarlo, togliendo le chiavi al padre, mentre dorme, come eseguiscano. Arrivano le guardie, che devono condurre a morte il prigioniero, nè ritrovandolo, arrestano il carceriere. Restano desolati i figli che s'accorgono del fallo a danno del proprio padre.

A T T O Q U A R T O .

Montuosa.

Aurora.

Creone legato ad un sasso, ed alcune guardie intorno, che dormono, con una che veglia in sentinella. Sorte Raollo dal castello con capotto da prigioniero indosso, intanto s'ayanza e senza far alcuno strepito

uccide la sentinella, libera di poi suo figlio senza conoscerlo. Arrivano dei paesani, i quali, mal tollerando la tirannia di Baldovino, sono affezionati alla famiglia di Raollo, il quale senza scoprirsi con loro s'unisce, armato d'un ferro, mettendo in fuga le guardie di Baldovino. Esce Adele, che cerca il figlio, ed il trova che erasi nascosto. Vien giorno, e segue sanguinosa zuffa tra i due partiti, colla peggio di Baldovino, che si rifugia su d'un vicin monte, ove cinto da' vincitori vien precipitato e muore. La scoperta, e il riconoscimento di Raollo, la libertà del carceriere ad istanza dei figli riconosciuti da Raollo per i suoi liberatori, danno luogo ad una festa universale espressa con gioiosa danza generale con cui finisce il Ballo.

FINE.